Teatro

Premiata Maria Grazia Gregori

ROMA Giunto alla decima edizione il premio «La lente d'oro» dell'Associazione sindacale degli scrittori di teatro è stato consegnato lunedì sera davanti alla platea che affollava a Roma il Teatro Tordinona a Maria Grazia Gregori dal 1975 critico dell'*Unità* prima donna a ricevere il premio fondato da Roberto Mazzucco. Votata all'unanimità Maria Grazia Gregori ha ricevuto la lente dal presidente della giuria Renzo Rosso e da Mariela Boggio che ha tracciato un profilo dell'attività di Maria Grazia Gregori autrice di saggi e libri (è prossima l'uscita di *un volume su Luca Ronconi*) e insegnante alla Civica scuola di Milano, sottolineando in modo particolare il suo prolungato e decisivo contributo alla drammaturgia contemporanea. Premiato, con l'«Equa mercede» anche il produttore Sebastiano Calabrò particolarmente attento nella sua lunga attività agli allestimenti di opere italiane.

Di teatro italiano si è parlato anche in omaggio ai due premiati nella seconda parte della serata. Ospiti e relatori i vincitori delle scorse edizioni Ghigo De Chiara, Paolo Emilio Poesio, Domenico Danzuso, Lamberto Puggelli, Gastone Geron, Ugo Ronfani e Aggeo Savioli. Un gruppo assai qualificato di critici e uomini di teatro dunque per rispondere alla provocazione di Rosso sulla «mancanza di orgoglio per la lingua nazionale» tema interessante e vasto che ha sollevato pareri sugli eterni problemi legati alla drammaturgia nostrana, tanto più pressanti all'indomani del referendum che ha abolito il ministero dello Spettacolo e in una delle stagioni più difficili per il sistema teatrale italiano. Difficoltà di distribuzione, assenza delle istituzioni pubbliche, necessità di riorganizzazione e «comprensenza delle *lingue* di teatro italiane» sono stati gli argomenti di discussione suggellati dall'esortazione del regista Puggelli: «Fare teatro italiano non è un dovere, è un piacere».

Spreco di celebrità per la consegna dei premi Fininvest, ieri sera su Canale 5

Che telenoia questi Telegatti

Coi Telegatti di *Sorrisi e canzoni*, la Fininvest ha celebrato la sua festa più pacchiana fatta di spreco e di noia. Spreco di nomi, di facce e di personalità. I vantati «Oscar della tv» sono andati qualche volta a segno e qualche volta no. Colpa di chi ha mandato le cartoline? No, colpa dello spirito di una manifestazione che andrebbe ripensata. Vistose assenze e presenze immeritate. Facciamo i nomi degli autori

MARIA NOVELLA OPPO

MILANO «Anche questa è fatta» disse quello che aveva ucciso la moglie. E così dirà oggi il direttore di *Sorrisi e canzoni*, Gigi Vesigna, dopo aver guidato *in porto l'ennesimo* megalitico Telegatto.

Se lo avete visto ieri sera su Canale 5 sarete d'accordo nel dire che lo show ha avuto del grandioso e dell'efferato. Per la sua lungaggine e la sua esasperata ripetitività. Neppure Corrado ha potuto fare granché. Forse oppresso anche lui dalla noia della interminabile sfilata, dallo spreco di star e anche dal caldo insopportabile che dentro al Teatro Nazionale fa sempre da collante di tutta la melassa.

Berlusconi stavolta se l'è scampata. Si è evitato la sudata, la stancata e la folla sguaiata che all'esterno ha dato il peggio di sé andando in estasi per i più scarsi (le due comparse del telfilm *Beverly Hills*) e provocando oltre cento svenimenti e ferimenti da ressa. Un quartiere di Milano invaso e bloccato, vigili stravolti e sirene a perdifiato per un evento che tutti potevano vedere in tv e che non meritava neanche di essere visto.

Ma lasciamo perdere e passiamo al cosiddetto spettacolo. Primo applauso per il giudice Di Pietro apparso in un montaggio di immagini messo in apertura a sintetizzare l'anno televisivo trascorso. Poi il pubblico nella sala del teatro Nazionale (pagante per beneficenza 500 000 lire a poltroncina) ha cominciato a perdere le forze. Tranne qualche giovanissimo che faceva da supporter alla massa esterna nel sostenere il tifo per i due di *Beverly Hills* (per la storia Tori Spelling e Ian Ziering). I quali non hanno lasciato traccia nella cronaca della serata. Come nessuno del resto né tra i premiati né tra i premiatori.

Unico momento divertente (e anche unica vera «rivelazione») è stato quello che ha visto sul palco i tre senza volto della Gialappa's Band finalmente con faccia e gambe: Carlo Taranto, Marco Santin e Giorgio Gherarducci hanno avuto il meritato Telegatto per la migliore trasmissione sportiva (*Mai dire gol*) e hanno pensato che doveva essere giunto il momento di mostrarsi. Ma lo hanno fatto con una certa timidezza e quasi sempre di spalle commentando sul grande schermo le imprese dei due inviati Felice Caccamo e Ermes Rubagotti alias Teo Teocoli e Gene Gnocchi che si sono poi materializzati sul palco. Il pubblico impalato nell'imbarazzo e nell'afa ha finalmente riso e applaudito. Poi è ripiombato nel suo torpore con qualche breve riflesso condizionato di entusiasmo per le star.

Il momento più imbarazzante è stato quando il telegatto è stato assegnato sotto la voce «trasmissione dell'anno» al clan di *Saluti e baci* (Raiuno) presente in forze numeriche e scurili. Si è visto che neppure l'abito da sera e l'ospitalità potevano spingere il pubblico a simpatizzare con quella sinistra *consorteria di facce* imitate dalla nostra cronaca peggiore. Con l'aggravante della povera bambina sconciata dalle fatteze andreottiane (ma che fa l'Unicef dorme?). Le battute non sono riferibili così come del resto tutti i testi dello spettacolone i cui autori non vanno dimenticati né perdonati. Ecco i nomi: Corima (sarebbe come dire Corrado). De Pasquale, Jurgens e Santucci. Per la signora Milly Carlucci invece tutte le responsabilità vanno a Marco Luci.

E dopo aver così reso giustizia delle responsabilità più gravi non possiamo tacere neppure le colpe più sfumate dei tanti ospiti straordinari. Anche i più grandi e amati tra loro dovrebbero forse farsi l'autocritica per aver partecipato (e per che cosa poi, per un viaggio gratuito in Italia?) a un'esibita insensata Sharon Stone con la sua ridicola timidezza, Gene Hackmann con la sua totale estraneità tutti gli altri (Dustin Hoffman, Michael Douglas e Raymond Burr) con lo spreco della loro personalità hanno fatto solo tappezzeria. Alla maniera delle ragazze bruttine di una volta che venivano invitate alle feste per pietà.

Passi per quelli che sono saliti sul palco per ritirare un premio e che non hanno potuto contrastare l'inutile pacchiana pena dell'insieme: ma che ci stavano a fare tanti artisti veri tra i fuochi fatui della tv duopolistica? Non lo sapremo mai. Accontentiamoci di isolare dal mucchio alcuni che hanno meritato il loro premio. Per esempio Enzo Biagi che ha solo la colpa di confermarsi in solitaria il più credibile dei giornalisti tv. Mentre altri erano assenti del tutto ingiustificati sia per le loro dimostrate capacità sia per gli stessi risultati di ascolto ottenuti. E parliamo in particolare di Gad Lerner il cui telegatto sta nascosto da qualche parte tra le pagine di *Sorrisi e canzoni tv*.

Gli altri premi ve li avevamo anticipati sul giornale di ieri e non vale più la pena di parlarne. Aggiungiamo solo quelli per la fiction italiana che sono andati a Nino Manfredi per il suo *Commissario a Roma* (che ha detto di non voler più interpretare) e a Gianni Morandi per il papà *In fuga per la vita*. *In questo modo Raiuno* e Canale 5 si sono divisi quasi equamente la torta lasciando fuori Raidue che della fiction ha fatto la sua linea editoriale. Ma detto tra noi chi se ne importa?

Sharon Stone, Gene Hackman, Dustin Hoffman e Michael Douglas ospiti d'onore ai Telegatti

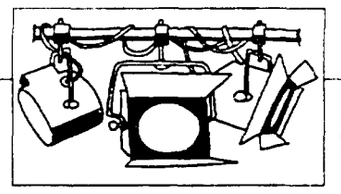
«Saluti e baci» lascia Raiuno per la Fininvest?

ROMA Il successo cominciò a montare fin dall'inizio: a Roma nel '65 quando la compagnia del Bagaglino si presentava come uno spettacolo dichiaratamente qualunquista e di estrema destra. Una satira, come si suol dire «di regime». Quella un po' greve che solleticava così bene certi umori nostalgici e conservatori. La satira del Bagaglino un po' allegerita per le esigenze televisive è rimasta tale e quale, ambiguamente ammiccante ai palazzi del potere. Il successo invece è cresciuto ogni anno. Aumentando in progressione geometrica quando è arrivato in tv nel '74 con *Come sta Zaza*. E per riprendere ancora in tv nell'87 il sabato sera su Raiuno con *Biberon*. Poi con *Crème Caramel* ed infine con *Saluti e baci*. Che ieri ha vinto un'Telegatto come «trasmissione dell'anno».

Oltre al Telegatto ci sono i più «concreti» di un Auditel che lo consacrano come programma popolarissimo grazie ad una media d'ascolto di 9 milioni e 740mila spettatori. Ma all'apice della gloria dopo sei anni di «matrimonio» con Raiuno può darsi che la collaudata compagnia passi ad altro patrone. Con il signor Berlusconi per esempio uomo «amabilissimo direi addirittura affascinante» come ha detto ieri Pingitore coautore con Castellacci del programma «Non è un problema di soldi – ha spiegato Pingitore – ma ci preoccupano i futuri assetti della Rai. Non credo che oggi vi sia un qualche dirigente che può prendere decisioni per il '94 su una trasmissione di satira politica come la nostra». Carlo Fuscagni direttore di Raiuno cerca di fugare per quel che può il timore di vedersi «soffiare» la trasmissione dal Cavaliere. «Per la satira c'è sempre posto in qualsiasi situazione politica – ha detto – Ci auguriamo che la collaborazione con Pingitore e la sua compagnia possa proseguire anche nel '94».

El Ma

SPOT



STING «FATE YOGA, FA BENE AL SESSO». Dice che grazie allo yoga è in grado di fare l'amore per cinque ore di seguito. E se lo dice Sting... La rockstar inglese lo rivela in un'intervista a *Rolling Stone* parlando di sé e della sua vita privata. «Io e mia moglie – dice – non usiamo anticoncezionali, seguiamo il metodo del ritmo ma serve molto controllo». E continua: «Mi piace tenermi in forma senza fanatismi: fumo qualche spinello ma non eccedo in niente. Le donne? Le adoro».

«MURO DI GOMMA» A TELEMONTECARLO? Il film di Marco Risi sui misteri e sugli scandalosi silenzi della strage di Ustica potrebbe andare in onda su Telemontecarlo il 27 giugno data del tredicesimo anniversario della caduta dell'aereo. La proposta del direttore dei programmi di Tmc Andrea Melodia risponde a quanto detto a Firenze dal produttore Cecchi Gori che aveva denunciato la resistenza di Rai e Fininvest a trasmettere il film nonostante Cecchi Gori sia disposto a cederne gratuitamente i diritti tv.

«SONO-GODARD»: RASSEGNA A BARI. Si svolgerà dal 19 al 22 maggio la rassegna dedicata alla musica nel cinema di Jean Luc Godard nell'ottava edizione del festival «Time Zones» appuntamento annuale sulla ricerca musicale. In programma i film del regista, video, spot e spezzoni vari diretti da Godard e un convegno con la partecipazione di David Darling, autore della colonna sonora di *Nouvelle Vague* e di *Fino alla fine del mondo* di Wenders, *impegnato anche in un concerto*.

IN ARRIVO «BATMAN» CARTOON. Un cattivo di nome Phantasm e diversi episodi sull'infanzia e la giovinezza dell'eroe pipistrello. Sono queste le prime indiscrezioni sul prossimo *Batman* prodotto dalla Earner. Nuove tecniche computerizzate di animazione ma anche molti disegni fatti a mano. Ignoto il budget ma si sa che i 65 episodi tv sono costati 400mila dollari.

AL VIA «RICCIONE TTVV». Ottava edizione per la rassegna internazionale di videoteatro di Riccione. Quattro le sezioni di quest'anno: video in concorso (lavori di Ronconi, Solari Vanzi, Barbeno, Corsetti, De Capitani, Stein, Bergman, Chereau, Vitez), la danza, una personale dedicata a Harold Pinter e uno speciale omaggio a Carlo Cecchi incluso il suo primo provino al Centro sperimentale di cinematografia.

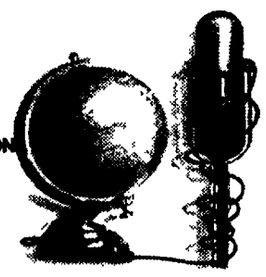
LIZ TAYLOR SUOCERA NEGLI «ANTENATI». Finalmente ha detto sì: Liz Taylor sarà Pearl, la suocera di Fred Flintstone nel remake cinematografico degli *Antenati* di Hanna e Barbera. Le riprese stanno per cominciare in California. Tra gli altri interpreti John Goodman (Fred) e Sharon Stone (Wilma).

PAOLO POLI INCONTRA STRAVINSKIJ. Interprete d'eccezione domani sera a Firenze nella Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio Paolo Poli recita *L'Histoire du Soldat* di Stravinskij, una delle produzioni più originali del compositore russo, magico intreccio tra musica, narrazione e azione danzata. Poli leggerà la rilettura del testo classico elaborata da Ramuz, accompagnato dall'Orchestra della Toscana diretta da Lü Jia e dal violinista Andrea Tacchi.

FESTIVAL DI TEATRO ITALIANO A NEW YORK. Si intitola «Love short play» il festival teatrale di New York quest'anno interamente dedicato alla drammaturgia italiana con testi tra gli altri di Renato Giordano, Davino Santina, Leonardo Francini, Letizia Compatangelo, Rosario Galli, Alida Sessa. Grazie all'editore Samuel French le opere verranno anche tradotte per la pubblicazione.

(Stefania Chinzari)

ITALIA RADIO
L'INFORMAZIONE IN DIRETTA



ITALIA RADIO SI VESTE DI NUOVO !

PALINSESTO QUOTIDIANO

Ore 6.30 Buongiorno Italia: notiziario musicale, appuntamenti della mattina, musica.
Ore 7.10 Rassegna stampa
Ore 7.35 Oggi in tv: televisioni consigliate e sconsigliate
Ore 8.15 Studenti: temi e problemi della scuola
Ore 8.20 Note e notizie: "Ultim'ora"
Ore 9.05 Voltapagina: cinque minuti con la notizia, rassegna della terza pagina, cinema a strisce
Ore 10.10 Filo diretto
Ore 11.10 Cronache italiane
Ore 12.20 Oggi in tv
Ore 12.30 Consumando: rubrica sui consumi
Ore 12.45 Note e notizie: lo spettacolo
Ore 13.05 Studenti: temi e problemi della scuola
Ore 13.30 Saranno radiosi:
Ore 14.05 Note e notizie: lo sport
Ore 14.30 Una radio per cantare: i cantautori "live" solo per Italia Radio
Ore 15.20 Note e notizie
Ore 15.45 Diario di bordo
Ore 16.10 Filo diretto
Ore 17.10 Diciassetteedieci: verso sera.
Ore 18.20 Note e notizie: dal mondo
Ore 19.05 Dentro "l'Unità"
Ore 19.15 Rockland
Ore 19.45 Notiziario musicale. A cura di Ernesto Assante
Ore 20.15 Parlo dopo il Tg: commenti ai notiziari televisivi delle maggiori testate
Ore 21.05 Una radio per cantare
Ore 22.05 Radiobox
Ore 23.05 Accadde domani
Ore 00.05 Oggi in tv
Ore 00.10 Rassegna stampa: le prime pagine dei giornali freschi di stampa
Ore 00.30 Cinema a strisce

Dalle ore 7 alle ore 24 notiziari ogni ora

DIPARTIMENTO FORMAZIONE POLITICA — AREA RIFORME SOCIALI
ISTITUTO TOGLIATTI — DIREZIONE PDS

FAMIGLIA ED ETÀ EVOLUTIVA

Seminario di approfondimento sulla condizione dei bambini e dei giovanissimi nel nostro paese

Frattocchie, 27 - 28 maggio 1993

PROGRAMMA:

- *L'infanzia come fenomeno sociale e l'equità generazionale,*
- *Tendenze evolutive nella famiglia e nel diritto in Italia e in Europa,*
- *Condizione giuridica del minore quale soggetto di diritto e la prassi dei tribunali,*
- *I bambini e il conflitto tra i genitori,*
- *I centri di responsabilità della formazione dei giovanissimi. Dove nascono i modelli e i miti*
- *Infanzia e pregiudizio*

RELATORI *Giglia Tedesco - Gianfranco Dosi - Valerio Pocar - Giovanni Sgritta - Alessandro Cavalli - Marina D'Amato - Paola Gaiotti - Elvira Carteny - Marisa Malagoli Togliatti.*

Le adesioni al seminario vanno comunicate alla Segreteria dell'Istituto Togliatti tel. e fax (06) 93548007 - 93546208.

AZIENDE INFORMANO

XXVII SETTIMANA DEI VINI
Una grande assise internazionale

Si svolgerà dal 4 al 13 giugno la XXVII edizione della Settimana dei Vini organizzata come ogni anno dall'Enoteca Italiana col proposito di raccogliere istanze e testimonianze del mondo del vino in un momento di grandi e repentine trasformazioni di tendenze ai consumi e di mercato.
Sarà come sempre una «settimana» densa di appuntamenti di lavoro, turismo e degustazione: la terna esatta per descrivere la fisionomia del vino ai nostri giorni.
Al centro dell'attenzione le giornate dedicate alle prime *realizzazioni della nuova legge sulle doc ed alla formazione* professionale per un mercato di qualità: tema quest'ultimo della VI giornata internazionale in collaborazione con *l'Office International de la vigne et du vin*. Ma grande interesse susciteranno come sempre i convegni scientifici sia quello sui contributi della chimica in enologia che l'altro sull'identificazione delle microzone viticole per la certificazione del pregio e della qualità dei vini.
La ristorazione, il turismo, l'ospitalità saranno i consueti motivi conduttori di incontri, dibattiti e conferenze che avranno come ultimo scopo la descrizione a tutto tondo dell'immagine attuale del vino e delle sue potenzialità commerciali internazionali.
Non mancheranno neppure gli appuntamenti con la musica. Lunedì 7 giorno dell'inaugurazione ufficiale della Settimana al teatro dei Rinnovati si svolgerà il concerto degli allievi di Salvatore Accardo che nello stesso giorno riceverà il premio «Dioniso d'Oro».
Anche quest'anno la Settimana dei Vini si preannuncia ricca di stimoli e di interessanti appuntamenti tecnici e culturali. Con questa iniziativa, divenuta ormai famosa nel mondo, l'Enoteca Italiana prosegue la sua attività di grande ambasciatrice del vino di qualità italiano.

INFORMAZIONE AMMINISTRATIVA

PROVINCIA DI MILANO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67 si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1991 (1)

1 - Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti

ENTRATE (in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1993	Accertamenti da conto consuntivo anno 1991
Avanzo amministrazione	5 000 000	—
Tributarie	64 100 000	59 840 396
Contributi e trasferimenti	331 015 000	316 097 208
(di cui dallo Stato)	(290 548 009)	(281 627 663)
(di cui dalle Regioni)	(10 331 578)	(8 279 367)
Extratributarie	27 845 000	22 497 194
(di cui per proventi servizi pubblici)	(1 425 000)	(924 387)
Totale entrate di parte corrente	**427 960 000**	**398 434 771**
Alienazione di beni e trasferimenti	2 353 000	1 637 903
(di cui dallo Stato)	—	—
(di cui dalle Regioni)	—	—
Assunzione prestiti	140 757 000	67 067 800
(di cui per anticipazioni tesoreria)	—	—
Totale entrate conto capitale	**143 110 000**	**68 705 703**
Partite di giro	68 225 000	56 491 171
Totale	**639.295 000**	**523 631 645**
Disavanzo di gestione	—	(*) 7 655 744
TOTALE GENERALE	**639.295 000**	**531.287.389**

SPESE (in migliaia di lire)

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio anno 1993	Impegni da conto consuntivo anno 1991
Disavanzo amministrazione	—	—
Correnti	384 340 000	368 356 792
Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	43 620.000	36 124 363
Totale spese di parte corrente	**427 960 000**	**404 481 155**
Spese di investimento	143 110 000	70 315 063
Totale spese in conto capitale	**143 110 000**	**70 315 063**
Rimborso anticipazione di tesoreria ed altri	—	—
Partite di giro	68 225 000	56 491 171
Totale	**639.295 000**	**531.287.389**
Avanzo di gestione	—	—
TOTALE GENERALE	**639.295 000**	**531.287.389**

2 - La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale desunte dal consuntivo secondo l'analisi economico-funzionale, è la seguente (in migliaia di lire)

	Amministrazione generale	Istruzione e cultura	Abitazioni	Attività sociali	Trasporti	Attività economica	TOTALE
Personale	48 612 461	66 259 836	—	6 365 951	9 223 803	2 909 455	133 371 506
Acquisto beni e servizi	21 369 290	67 235 553	—	28 707 438	8 826 004	1 979 766	128 118 051
Interessi passivi	3 099 880	28 230 601	—	12 149 833	17 264 337	636	60.745 287
Investimenti diretti	3 300 000	45 697 050	—	635 000	19 811 000	—	69 443 050
Investimenti indiretti	—	83 290	—	552 777	235 946	—	872 013
TOTALE	**76.381 631**	**207 506 330**	—	**48 410 999**	**55 361 090**	**4 889 857**	**392 549 907**

3 - *La risultanza finale a tutto il 31 dicembre 1991 desunta dal consuntivo* (in migliaia di lire)

Avanzo di amministrazione dal conto consuntivo dell'anno 1991	+ L. 22 630 433
Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del conto consuntivo dell'anno 1991	– L. 5 130 643
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 1991	L. 17 499 790
Ammontare dei debiti fuori di bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al conto consuntivo dell'anno 1991 (L. zero)	

4 - Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti (in migliaia di lire)

Entrate correnti	L. 99 84	Spese correnti	L. 101 35
di cui		di cui	
tributarie	L. 14 99	personale	L. 33 42
contributi e trasferimenti	L. 79 21	acquisto beni e servizi	L. 32 10
altre entrate correnti	L. 5 64	altre spese correnti	L. 35 83

(*) *Coperto dall'avanzo di amministrazione accertato nei conti consuntivi 1991 e precedenti*

(1) *I dati si riferiscono all'ultimo consuntivo approvato*

IL PRESIDENTE **Goffredo Andreini**